

## Olio d'oliva e prevenzione

Secondo quanto pubblicato sugli Annals of Oncology da parte di Javier Menendez, della Northwestern University Feinberg School of Medicine di Chicago l'olio di oliva avrebbe una provata azione anti cancro, migliorando l'efficacia della chemioterapia.

Partendo dal presupposto che il carcinoma al seno è meno diffuso nel Sud Europa l'equipe guidata da Javier Menendez ha voluto indagare sugli effetti dell'olio extravergine di oliva. Così hanno studiato l'effetto dell'acido oleico su cellule malate coltivate in laboratorio.

L'acido oleico ha avuto un benefico effetto in quanto ha ridotto del 46% l'attività del gene Her-2/neu, il gene promotore di neoplasie al seno in un caso su cinque e la cui iperattività è legata a tumori con prognosi più delicata.

Inoltre i ricercatori si sono accorti che l'acido oleico interagisce con il farmaco erceptina, un anticorpo che riconosce e intrappola la proteina prodotta proprio da Her-2/neu.

Infine l'acido oleico stimola l'attività di un gene oncosoppressore, che è un freno naturale alla crescita del tumore, in quanto presiede alla produzione della proteina p27Kip1, molecola che, oltretutto, impedisce alla paziente di divenire resistente all'erceptina.

*di Ernesto Vania*

WWW.GRILLOMARCHETTI